

Schilpario li 30.03.2010

Spett.le PROGESCAL

Buongiorno, con la presente sono a sottoporre all'attenzione di tutte le aziende della valle, una questione a mio avviso, piuttosto grave che vede coinvolta l'amministrazione comunale di Schilpario, nello specifico il partito di minoranza, e le aziende che operano nel territorio.

Nel mese di ottobre 2009, chiedevamo alla giunta del Comune di Schilpario, la possibilità di inserire nel nuovo P.G.T. in via di approvazione, del potere edificatorio su un piazzale di nostra proprietà, di fatto già inserito come "Deposito industriale senza potere edificatorio", esponendo in via informale le difficoltà in cui versa la nostra società

Avendo avuto riscontro positivo, abbiamo avviato un discorso di preprogettazione e di contatti con aziende per la cessione dell'immobile che per parola del Sindaco potevamo tranquillamente edificare.

Il giorno 24.01.2010, all'atto dell'approvazione del PGT, quando hanno esaminato la nostra osservazione, hanno di fatto bocciato la richiesta e rimandato tutto allo sportello unico. Alla richiesta del verbale della delibera, abbiamo letto con **GRANDE SCONCERTO ED INDIGNAZIONE l'affermazione espressa dal Sig Maffeis Francesco Camillo** (non residente) che in allegato trasmettiamo per intero.

"MAFFEIS FRANCESCO CAMILLO sottolinea l'importanza del coinvolgimento della minoranza nelle scelte rimarcando nello specifico la necessità di operare in modo tale da evitare di dare ossigeno alle imprese per poi vederle naufragare." (OSSERVAZIONE TESTUALMENTE RIPORTATA NELLA DELIBERA DEL COSIGLIO N°3 DEL 24-01-2010)

Si precisa che non son stati chiesti prestiti a fondo perduto o agevolazioni (Come di fatto richiesti e ottenuti anche recentemente da membri ben conosciuti della minoranza), ma bensì la possibilità di poter sfruttare le nostre risorse per far fronte alla crisi, e sulle promesse e rassicurazioni della giunta compiuti dei passi importanti.

L'ex Sindaco del paese per ben due mandati, non è nuovo a "sabotaggi" alla nostra azienda, ma che vengano oltretutto anche ammesse e giustificate determinate scelte col "**UNITI PER NON DARE OSSIGENO ALLE IMPRESE**" è sconcertante e avvilente.

La gravità, non è il non aver accettato la nostra proposta, ma le motivazioni addotte a tale decisione.

Le parole del sig. Maffeis Francesco Camillo sono molto offensive nei confronti di tutti quelli che quotidianamente, nonostante le grosse difficoltà cercano di non abbandonare il territorio.

Aziende futuro in Schilpario?? Ma quale????????????????

Grazie a presto.

Piantoni Rudi.